

CASA DI RIPOSO GOTTARDO DELFINONI

Sede in CASORATE PRIMO VIA PALAZZO 20
Fondo di dotazione euro 875.032
Codice fiscale 80008480180 - Partita IVA 01498340189

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: CASA DI RIPOSO GOTTARDO DELFINONI
- Codice fiscale: 80008480180
- Partita iva: 01498340189
- Forma giuridica: Fondazione
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 875.032.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione trae origine dall'ex Ricovero Vecchi fondato dai coniugi Nob. Cav. Avv. Gottardo Delfinoni e Rachele Barbetta, con rispettive loro disposizioni testamentarie 6 Aprile 1889 e 10 Maggio 1891. Venne eretta ad Ente morale attraverso Regio Decreto del 24 ottobre 1900 e il 25 novembre 1965 con decreto del Presidente Giuseppe Saragat assunse la denominazione Casa di Riposo "Gottardo Delfinoni".

Lo scopo originario di tale istituzione, ovvero "...ricoverare e mantenere i poveri Vecchi di Casorate Primo impotenti per età a procacciarsi i mezzi di sussistenza...", è stato esteso alla popolazione anziana bisognosa residente nell'intero territorio della Regione Lombardia e si può sommariamente individuare come sistemazione residenziale dell'Anziano non autosufficiente, quando lo stesso non può più essere assistito al suo domicilio naturale ma, nello stesso tempo, quando non presenta patologie acute o necessità tali da

obbligarlo al ricovero ospedaliero.

L'attività della Fondazione si estrinseca nella gestione della RSA sita in via Palazzo a Casorate Primo (PV). Non vi sono altre sedi operative.

Come per tutti gli operatori del sistema socio-sanitario, l'andamento della gestione degli ultimi esercizi è stato condizionato negativamente dalla pandemia da Covid-19 prima e, dalla fine dell'anno 2021, con l'impennata vertiginosa dell'inflazione guidata in particolare dall'incremento dei costi di energia.

Lato ricavi si segnala il mancato riconoscimento del budget non prodotto da parte di ATS, fattispecie che si era verificata nel corso degli ultimi esercizi a seguito della pandemia da Covid-19. Tale evenienza ha portato una riduzione degli introiti di oltre 70.000 euro. Ad oggi non è stato emanato da parte di ATS decreto ufficiale in merito al conguaglio del saldo 2023. Si è recepito comunque a bilancio in base al principio di prudenza il conteggio di massima fornito a mezzo mail dalla stessa ATS con mail del 15 aprile 2024.

Lato costi si segnala quanto segue.

L'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a circa 36.000 euro rispetto all'esercizio precedente è legato essenzialmente all'aumento dei prezzi dei farmaci e delle derrate alimentari dovuto all'inflazione. La Fondazione monitora mensilmente tali voci di spesa e ha cercato di razionalizzare gli acquisti: ciò ha portato ad una importante riduzione delle scorte di magazzino passate da circa 21.000 euro, valore al 31.12.2022, a circa euro 11.000, valore a 31.12.2023.

L'incremento dei costi per servizi da attività generale per circa 37.000 euro è legato principalmente all'introduzione della figura dell'infermiere di supporto nei turni mattutini. Tale intervento era stato sollecitato dal personale IP per una miglior gestione degli ospiti in considerazione dei carichi lavori maggiori nella fascia mattutina.

Pur nella consapevolezza che la Fondazione già raggiungeva gli standard orari previsti da ATS, la decisione del CdA è stata quindi motivata dai seguenti obiettivi:

- assicurare n° 2 unità infermieristiche nel turno mattutino in quanto il carico di lavoro è maggiore;
- garantire una maggior presenza sui due livelli (piano terra e primo) della struttura;
- assicurare la continuità assistenziale in caso di ferie o assenze per altri motivi;
- evitare la fuoriuscita di personale in libera professione stanti le difficoltà in essere per il reclutamento di IP sul mercato.

Segnaliamo inoltre che nel corso degli ultimi anni la pandemia ha portato ad una minor disponibilità di personale medico ed infermieristico nel settore delle RSA, situazione che ha portato ad un naturale aumento delle tariffe richieste dal personale in libera professione.

Dal 1° gennaio 2024 la Fondazione sta gestendo in totale autonomia, senza affidamento a società esterne, il servizio infermieristico h.24. Tale decisione è stata dettata sia da ragioni economiche in quanto una nuova gara d'appalto avrebbe dovuto prevedere un incremento del prezzo di base, che da ragioni tecnico-organizzative, per una miglior gestione del personale a beneficio degli ospiti. Tale scelta è stata possibile anche grazie all'introduzione della figura dell'infermiere di supporto come detto sopra.

A seguito dell'aumento dei tassi di interesse il costo per oneri finanziari si è pressoché raddoppiato rispetto all'esercizio precedente, mentre il rinnovo del CCNL applicato con effetto retroattivo ha pesato enormemente sui costi del personale pur considerati al netto dei fondi per adeguamenti contrattuali stanziati negli anni precedenti. Si segnala inoltre che stante la carenza di personale medico, situazione oramai cronica per molte RSA di tutto il territorio nazionale, la Fondazione dal 2023 ha dovuto procedere all'assunzione di n.1 (uno) medico dipendente, non più in libera professione.

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

La situazione finanziaria non presenta rischi in quanto le disponibilità liquide sono sufficienti a soddisfare i debiti correnti. Il rimborso delle rate dei mutui è rispettato con regolarità.

A seguito della DGR Regione Lombardia n.1513/2023 la nostra Fondazione non ha potuto deliberare aumenti delle rette per l'anno in corso. Tale decisione criticata da molti operatori del settore, pur se mitigata dalle promesse di maggiori incentivi statali (per il 2024 sotto la voce ICA), ha indotto gli operatori a focalizzarsi sul monitoraggio e conseguente riduzione delle voci di spesa. Il nostro organo amministrativo ha quindi avviato valutazioni interne per cercare di conseguire risparmi senza impattare sulla qualità del servizio erogato, cercando di mantenere gli alti standard raggiunti durante il proprio mandato.

Nel seguito si segnalano alcune strategie già avviate:

- ricerca di maggior efficienza nella gestione della turnistica del personale dipendente per ridurre il costo

- per straordinari;
- riapertura del centro diurno;
- contrattazione con istituti di credito per riduzione del costo del denaro;
- revisione del servizio ristorazione volta ad un risparmio di costi anche attraverso rimodulazione del menù;
- sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Casorate Primo per l'avvio di Comunità Energetica con la finalità di ridurre gli impatti ambientali dei consumi energetici oltre che ridurre drasticamente i costi.

L'analisi dell'andamento del primo quadrimestre del 2024 è positivo. Si confida di registrare risparmi di spesa nel prosieguo dell'anno, in funzione delle strategie sopra citate e di un monitoraggio continuo delle spese, per chiudere almeno in pareggio l'esercizio sociale.

Il bilancio elaborato per competenza alla data del 30 aprile 2024 è così sintetizzabile:

MACROVOCI DI BILANCIO	Dati intermedi al 30/04/2024
<i>PROVENTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI ASS. E RIABILIT.</i>	<i>907.000</i>
<i>ALTRI PROVENTI</i>	<i>6.000</i>
<i>ACQUISTI BENI E MATERIALI PER ASS.</i>	<i>(52.000)</i>
<i>ACQUISTI BENI PER VITTO</i>	<i>(41.000)</i>
<i>SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ASS.</i>	<i>(53.000)</i>
<i>UTENZE</i>	<i>(33.000)</i>
<i>MANUTENZIONI</i>	<i>(11.000)</i>
<i>SERVIZI APPALTATI - PRESTAZIONI ESTERNE</i>	<i>(187.000)</i>
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	<i>(38.000)</i>
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	<i>(470.000)</i>
<i>INTERESSI PASSIVI</i>	<i>(12.000)</i>
<i>IMPOSTE - ACCANTONAMENTO - SOPRAVVIVENENZE</i>	<i>(1.000)</i>
RISULTATO PROVVISORIO	15.000

Sulla base di tali dati è stato rivisto il budget dell'anno 2024 proiettando i costi su base annua e tenendo conto degli aumenti dei costi per la trasformazione a tempo pieno di alcuni contratti di lavoro a partire dal mese di giugno, così sintetizzabile:

MACROVOCI DI BILANCIO	Dati intermedi al 30/04/2024	Proiezione al 31/12/2024	Budget 2024	Annotazioni
<i>PROVENTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI ASS. E RIABILIT.</i>	<i>907.000</i>	<i>2.721.000</i>	<i>2.721.000</i>	<i>in base alla produzione + ICA per blocco aumento rette</i>
<i>ALTRI PROVENTI</i>	<i>6.000</i>	<i>18.000</i>	<i>18.000</i>	
<i>ACQUISTI BENI E MATERIALI PER ASS.</i>	<i>(52.000)</i>	<i>(156.000)</i>	<i>(156.000)</i>	
<i>ACQUISTI BENI PER VITTO</i>	<i>(41.000)</i>	<i>(123.000)</i>	<i>(113.000)</i>	<i>riduzione 10k per rimodulazioni menu' e scontistica fornitori</i>
<i>SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ASS.</i>	<i>(53.000)</i>	<i>(159.000)</i>	<i>(159.000)</i>	
<i>UTENZE</i>	<i>(33.000)</i>	<i>(99.000)</i>	<i>(99.000)</i>	
<i>MANUTENZIONI</i>	<i>(11.000)</i>	<i>(33.000)</i>	<i>(33.000)</i>	
<i>SERVIZI APPALTATI - PRESTAZIONI ESTERNE</i>	<i>(187.000)</i>	<i>(561.000)</i>	<i>(561.000)</i>	
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	<i>(38.000)</i>	<i>(114.000)</i>	<i>(114.000)</i>	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	<i>(470.000)</i>	<i>(1.410.000)</i>	<i>(1.440.000)</i>	<i>considerato aumento per trasformazioni a tempo pieno</i>
			<i>20.000</i>	<i>riduzione straordinari e monte ferie/riduzione per rimodulazione turni</i>
<i>INTERESSI PASSIVI</i>	<i>(12.000)</i>	<i>(36.000)</i>	<i>(30.000)</i>	<i>in riduzione per decremento tassi d'interessi</i>
<i>IMPOSTE - ACCANTONAMENTO - SOPRAVVIVENENZE</i>	<i>(1.000)</i>	<i>(3.000)</i>	<i>(3.000)</i>	
RISULTATO PROVVISORIO	15.000	45.000	51.000	

Si confida in una revisione della DGR Regione Lombardia n.1513/2023 sopra citata e in maggiori contributi statali a sostegno delle attività della Fondazione non solo di carattere ordinario, ma anche per interventi strutturali importanti e per avviare nuovi progetti.

Si segnala infine che nel corso dell'anno 2023 la Fondazione ha avviato il progetto "Mnemoteca", un percorso di raccolta delle memorie degli ospiti e dei loro familiari a scopo terapeutico, che grazie all'aiuto dei volontari di Anp-Cia della Provincia di Pavia, l'Associazione Nazionale Pensionati di Cia Agricoltori Italiani, servirà per migliorare la qualità della vita e delle abilità cognitive dei partecipanti a tale progetto.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA PALAZZO 20 27022 CASORATE PRIMO PV

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	Numero 2
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	7

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

I Titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 20, tale criterio viene applicato per i titoli acquistati dal 1° gennaio 2016, mentre i titoli acquistati negli esercizi precedenti sono iscritti al costo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Totali				

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale							14.976	14.976
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio								
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es.								

(Costo storico)		
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)		
Rivalutazioni eff. nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Saldo finale		
Costo storico		
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	14.976	14.976
Svalutazioni		

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.680.323	-53.736		1.626.587
Impianti e macchinari	39.393	-255		39.138
Attrezzature industriali e commerciali	39.599	3.593		43.192
Altri beni	30.935	8.146		39.081
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	1.790.250	-42.252		1.747.998

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico						
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	1.896.087	190.340	113.635	191.541		2.391.603
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	1.680.323	39.393	39.599	30.935		1.790.250
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	52.652	11.788	11.696	13.042		89.178
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-53.736	-255	3.593	8.146		-42.252
Saldo finale	1.626.587	39.138	43.192	39.081		1.747.998
Costo storico						
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	1.951.023	200.508	124.113	198.626		2.474.270
Svalutazioni						

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				

b) Imprese collegate			
c) Altre imprese			
Crediti verso:			
a) Imprese controllate			
b) Imprese collegate			
c) Altri enti del Terzo settore			
d) Verso altri			
Altri titoli	142.924	2.859	145.783
Totali	142.924		145.783

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					142.924
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					142.924
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					2.859
Saldo finale					145.783
Costo					145.783
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.405	-10.084	11.321
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	21.405	-10.084	11.321

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	165.033	-70.874	94.159	94.159		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.033	-21.143	17.890	17.890		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.987	11.641	25.628	25.628		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	218.053	-80.376	137.677	137.677		

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nulla da segnalare in quanto la posta non è stata movimentata nell'esercizio.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	535.755	-124.689	411.066
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	2.753	76	2.829
Totale disponibilità liquide	538.508	-124.613	413.895

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	142	591	733
Risconti attivi	19.665	-136	19.529
Totale ratei e risconti attivi	19.808	453	20.261

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	19.665	-136	19.529
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	19.665	-136	19.529
Ratei attivi:	142	591	733
- su canoni			
- altri	142	591	733
Totali	19.808	453	20.261

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 847.467.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	875.032					875.032
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	280.848		-155.398			125.450
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	280.850		-155.400			125.450
2) Altre riserve	-2		2			
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-155.400		2.385			-153.015
Totale patrimonio netto	1.000.480		-153.013			847.467

Il fondo di dotazione pari a 875.032 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantona- mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	87.000			-82.415	-82.415	4.585
Totale fondi per rischi e oneri	87.000			-82.415	-82.415	4.585

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
-			
-			
-			
- Fondi diversi dai precedenti	87.000	-82.415	4.585
Totali	87.000	-82.415	4.585

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	642.915	89.236		-78.963	10.273	653.188

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	533.538	-50.004	483.534	59.353	424.181	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						

Debiti verso fornitori	206.055	1.769	207.824	207.824	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	31.103	12.774	43.877	43.877	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.099	3.948	43.047	43.047	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	92.822	-497	92.325	92.325	
Altri debiti	85.744	922	86.666	86.666	
Totale debiti	988.361	-31.088	957.273	533.092	424.181

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	483.534					483.534
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					207.824	207.824
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					43.877	43.877
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					43.047	43.047
Debiti verso dipendenti e collaboratori					92.325	92.325
Altri debiti					86.666	86.666
Totale debiti					957.273	957.273

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.192	2.230	14.422
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	12.192	2.230	14.422

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			

- altri			
Ratei passivi:	12.192	2.230	14.422
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	12.192	2.230	14.422
Totali	12.192	2.230	14.422

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	272.310	226.009	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	976.316	939.082	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.483.545	1.441.538	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	89.177	87.765	5) Proventi del 5 per mille	0	1.669
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	49.610	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.586.119	1.556.415
7) Oneri diversi di gestione	7.661	94.100	8) Contributi da enti pubblici	1.118.218	1.190.783
8) Rimanenze iniziali	21.405	35.085	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	57.912	13.430
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	11.321	21.405
Totale	2.850.414	2.873.189	Totale	2.773.570	2.783.702
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-76.844	-89.487

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	1.556.415	29.704	1,91	1.586.119
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	1.190.783	-72.565	-6,09	1.118.218
Altri (A10)				
Totali	2.747.198	-42.861	0	2.704.337

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)				

Proventi del 5xmille (A5)	1.669	-1.669	-100,00
Altri (A10)			
Totali	1.669	-1.669	

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	6.652	1.741
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	6.652	1.741
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	6.652	1.741

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti

e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	5.893	5.747	1) Da rapporti bancari	733	142
2) Su prestiti	31.643	16.846	2) Da altri investimenti finanziari	2.858	2.802
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	37.536	22.593	Totale	3.591	2.944
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-33.945	-19.649

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	48.878	36.805	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	100			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	48.878	36.905	Totale	0	0

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione [...].

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

Imposte

In tale voce sono accolte, se dovute, le imposte IRES e IRAP.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non si ravvisano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non si ravvisano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

In merito agli aiuti d Stato ricevuti si rimanda al portale <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> ed al sito istituzionale della Fondazione <https://gottardodelfinoni.it/>.

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	7.232
Altri organi	
Totale compensi spettanti	7.232

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un disavanzo di euro -153.015; si propone

di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili per euro 125.450 e di riportare a nuovo la differenza pari a euro 27.565.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si rimanda a quanto riportato nelle premesse alla presente relazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie dell'ente sono perseguite dalla Fondazione attraverso la gestione diretta della RSA sita in Casorate Primo (PV) via Palazzo n.20.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Stramezzi Stefano, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

CASORATE PRIMO, il 28/6/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stramezzi Stefano
